



## SCHEDA ARTISTICA E DIDATTICA

Titolo spettacolo:

**ERO BUONO PER LA CHIMICA delle vite in \_ degne di essere vissute**

Genere:

Teatro per l'infanzia e la gioventù

Teatro d'attore

Fascia età pubblico:

14-16 anni

Argomento spettacolo:

disabilità, giornata della memoria, eugenetica, nazismo, bioetica, diversità, voce

Crediti completi:

con Antonello Cassinotti (concept voce, campionario e oggetti sonori)

Sinossi:

Nel 1863 lo psicologo Francis Galton sviluppò una teoria che ebbe un forte impatto sul modello psichiatrico: l'eugenetica (dal greco eu-genos – “di buona razza”) arrivando a definire “razze inferiori” alcuni gruppi di “etnia diversa” da quella individuata come perfetta.

Le idee di Galton furono entusiasticamente abbracciate dallo psichiatra Emil Kraepelin, fondatore dell'Istituto di Ricerca Psichiatrica e mentore dei futuri psichiatri nazisti.

Grazie al lento e inesorabile lavoro d'indottrinamento eseguito dagli psichiatri eugenetici le idee di purezza razziale e di “soppressione della vita indegna di essere vissuta” poterono proliferare ed essere accettate.

A subirne le conseguenze, primi fra tutti, furono le persone con problemi psichiatrici e con disabilità.

Analisi scene, costumi e scenografie:

L'utilizzo di un campionario permette di deviare il semplice racconto in composizione, la parola in musica, la storia in vissuto in una formula che può essere definita Teatro Sonoro.

La stessa voce del Professor Frank Schneider, presidente dell'associazione psichiatrica tedesca (DGPPN), quando durante il congresso dell'associazione, del 26 novembre 2010 a Berlino chiese perdono a tutte le vittime degli orrori perpetrati dagli psicologi e psichiatri con il progetto sull'eugenetica denominata Aktion T4, e ai loro familiari. Campionata e rielaborata diventa materia sonora e prende parte della composizione.

Avvalendosi di semplici oggetti e strumenti non convenzionali opportunamente campionati e processati in tempo reale vengono create suggestioni che contribuiscono a sottolineare le fasi narrative dando dinamica alla performance con situazioni continuamente mutevoli.

Note di regia:

Prima ancora che nei campi di concentramento, prima degli ebrei, prima degli omosessuali, degli zingari e dei comunisti, centinaia di migliaia di persone vennero sterilizzate, internate e uccise ... e quel che è peggio continuarono a morire anche dopo la fine del conflitto bellico. Persone la cui sola colpa (se così vogliamo definirla) è stata quella di essere considerate inutili, anzi un peso e un pericolo per la società che si voleva il più sana e virile possibile.

Il testo “Ero buono per la chimica”, preso in prestito dal titolo di una delle poesie più intense di Dino





## ERO BUONO PER LA CHIMICA

Campana nasce in occasione di una performance concepita e realizzata con Renzo Francabandera come evento collaterale nell'ambito della mostra L'OSSESSIONE DELLA NORMALITA' 3 presso lo Spazio Heart il 10 febbraio del 2016 dedicata a Giovanni Sesia sul manicomio di Novara.

In quella occasione, in un dialogo vivo e concreto con il lavoro di Sesia e coinvolgendo gli spettatori, Cassinotti e Francabandera, per la prima volta insieme, hanno indagato il limite fra identità e rappresentazione proponendo una azione visivo-sonora che intreccia lavoro su immagine video/live, live painting, voce e corpo, per raccontare un momento buio dell'umanità, che ha portato alle camere a gas.

Suggerimenti letture, attività, approfondimenti:

Ero buono per la chimica, poesia di Dino Campana

Ausmerzen. Vite indegne di essere vissute di Marco Paolini

Zavorre. Storia dell'Aktion T4: l'eutanasia nella Germania nazista 1939-1945 di Götz Aly

Il male in medicina. Scienza, nazismo, eugenetica di Federico E. Perozziello, San Paolo Edizioni



ASSOCIAZIONE CULTURALE DELLEALI ETS

via Tornaghi 44 - 20062 Cassano d'Adda MI Italy - C.F. 97187900150 - P.IVA 12374710155

sede operativa: Sloworking - via Cavour 74-76 - 20871 Vimercate MB Italy

+393771304141 - info@delleali.it - www.delleali.it